

AL CONVEGNO SULLA SALUTE INTERVIENE IL SOTTOSEGRETARIO FERRI

Tra quattro anni non ci saranno più soldi per la sanità

LONATE POZZOLO - Come evitare la catastrofe di Barnet? È il quesito su cui oltre 200 medici specialisti stanno riflettendo in queste ore, nell'ambito dell'edizione 2017 delle "Giornate cardiologiche" - il congresso della Fondazione Iseni - in corso a Saint Vincent, Valle d'Aosta, inaugurate dal sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri (nella foto): «L'assistenza sanitaria e sociale è un diritto imprescindibile per il cittadino – ha spiegato il sottosegre-

tario – e per evitare la catastrofe di Barnet bisogna avviare un serio programma che prevede l'assistenza capillare e territoriale, investimenti nella ricerca medica, la lotta senza frontiere alla corruzione in ambito sanitario, l'uniformità delle spese sanitarie attraverso la razionalizzazione e lo stretto controllo dei costi, intervenendo con decisione sugli sprechi e sulle sacche di inefficienza». La catastrofe di Barnet è ciò che ci attende se la spesa per l'assistenza

socio-sanitaria continuerà a salire e le risorse economiche continueranno a scendere. Barnet è una municipalità di Londra, dove è stato eseguito uno studio i cui esiti fanno rabbrivire: nel 2022 a Barnet non ci saranno più soldi per assistere gli anziani e curare gli ammalati. «Uno scenario che dobbiamo e che possiamo assolutamente evitare» ha spiegato Fabrizio Iseni, presidente della Fondazione e degli Irc Gruppo Iseni di Lonate, in apertura dei lavori.

